

TELEROMA 56

Ore 10.50 «La squadrighia delle pecore nere», telefilm; 14.30 «Marion Glacé», novella; 19.30 «La terza fossa», film; 20.30 «La terza fossa», film; 22.20 «L'ultimo drago», telefilm; 1.10 «Non voglio perderti», film.

GBR

Ore 13.30 «Ritratto di donna velata», sceneggiato; 14.45 «Si no; 17» i ragazzi del sabato sera; telefilm; 17.30 «Cuori nella tempesta», novella; 19.30 «L'Ugly Show», telefilm; 20.20 Tg; 20.45 I grandi film; 21.40 «Diamanti», telefilm; 0.40 «Einstein», sceneggiato.

N. TELEREGIONE

Ore 16.50 «Hondos», telefilm; 19 Lazio sera; 20 Casa mercato, 20.15 Tg Cronaca; 20.45 America Today; 21.30 Roma Mix; 0.30 Tg Cronaca; 1.00 «Aldorabi creature», telefilm; 1.30 America Today.

Spettacoli a ROMA

CINEMA OTTIMO O BUONO INTERESSANTE

DEFINIZIONI: A: Avventuroso; BR: Brillante; C: Comica; D.A.: Disegni animati; DO: Documentario; DR: Drammatico; E: Erotico; FA: Fantascienza; G: Giallo; H: Horror; M: Musicale; SA: Satirico; S: Sentimentale; SM: Storico-Mitologico; ST: Strano

TELETEVERE

Ore 9.15 «Palcoscenico», film; 12.15 «L'Idolo», novella; 14.30 «Prigionieri di un segreto», film; 18 «Missione Marchand», telefilm; 20 «Gli uomini della Raza», telefilm; 0.10 I fatti del giorno; 1.00 «Intrezzozzo», film.

RETEORO

Ore 10 «Charleston», telefilm; 10.30 «L'Idolo», novella; 11 «Illusione d'amore», novella; 13.30 Formula uno; 16.45 «L'Idolo», novella; 17.15 «Sasuke», cartoni; 18.15 Totally Live; 19.30 Tg; 20.15 Cath; 21.15 Tracking; 22.15 Campionato campionato, rubrica sportiva; 0.30 Tg; 0.50 Formula 1.

VIDEOONO

Ore 16 Telegiornale; 16.10 Sport spettacolo; 19.30 Sportime; 20.30 Juke box; 20.30 Calcio internazionale; 22.30 Telegiornale; 22.45 Sportime - Magazine; 23.45 Rubrica di calcio; 23.45 Boxe di notte; 0.15 Sport spettacolo.

PRIME VISIONI

Table listing cinema programs with columns for cinema name, address, phone, and program details.

Table listing cinema programs with columns for cinema name, address, phone, and program details.

SCELTI PER VOI

ULTIMA TENTAZIONE DI CRISTO: Ecco nelle sale il film più scandaloso dell'anno. Per fortuna non sta succedendo niente di paragonabile a ciò che è accaduto negli Usa. La Chiesa tace (rimanda al documento della Cei), i lefebriani fanno qualche volta di riparazione, la gente non si accicca davanti ai cinema. La tentazione, come si sa, è quella umanissima che prova Cristo sulla croce in punto di morte. Sogna di mettersi con la famiglia, di avere dei figli, di invecchiare, ma è una tentazione di Setana, alla quale Gesù saprà sottrarsi perché il destino si compie. Due ore e quaranta di proiezione, molto sangue, molta cultura materiale e qualche eclettismo hollywoodiano. Insomma, un film che piace o fa spingere, a seconda della sensibilità del pubblico e di ciò che vi si vuol vedere dentro. William Defoe è il Cristo, non troppo lontano dall'iconografia classica; Harvey Keitel è Giuda, l'uomo che tradisce per aiutare il Cristo a morire.

GOOD MORNING VIETNAM

Un personaggio davvero esistito ma riscritto da capo e fondo dallo strabillante Robin Williams. È lui il trasgressivo disc-jockey chiamato Saigon per ridare smalto alla sporcizia radio militare. Siamo nel 1965, la sporca guerra sembra ancora una semplice operazione di polizia, ma nella strada della capitale sudvietnamita qualcosa di grave sta succedendo. In originale, Robin Williams (il Popeye di Altman) fa ilimitando Roosevelt, Nixon, Johnson e tutte una serie di attori. Speriamo che la versione italiana non rovini l'effetto comico.

SNACK BAR BUDAPEST

Un film di Brassa diverso dal solito (forse per questo l'hanno proibito solo ai minori di 14 anni). Lasciando le atmosfere solari e carnali di «Miranda», il regista veneziano impugna un metro di spago e postmoderno (alla Beaux, tanto per intenderci) che combina l'estetica del fumetto sottomarino con il rock di Zucchero, la suggestione iperrealista con la suspense gialla. Molto sesso e molto nudo, senza la ipotesi a cui eravamo abituati. Giancarlo Giannini, attornito e senza baffi, è l'avvocato, uno esortatorio vivo che cercherà l'impossibile redenzione schiarandosi dalla parte sbagliata.

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

È un film di Ermanno Olmi, ed è un Leone d'oro. Due credenziali che dovrebbero bastare. Ma se volete altri elementi, sappiate che è un film di un grande regista di Joseph Roth, il massimo scrittore della «finis Austriae». Che qui, però, ci porta in quel di Parigi dove si racconta la storia di un avorio erotico movie. Un film di un autore, bellissimo bianco e nero. Per favore, andateci. BALDUINA